



Comune di Oppeano

Provincia di Verona

UFFICIO SEGRETERIA

C.F. 80030260238

P.IVA 01536590233

Prot. n. 10611

R.P. n. 746

DECRETO

OGGETTO: NOMINA DELLA GIUNTA COMUNALE. DEFINIZIONE DELLE DELEGHE.

IL SINDACO

Premesso che in data 26 maggio 2019 si sono tenute le elezioni per il rinnovo degli organi del Comune di Oppeano ed, in particolare, del Sindaco e dei Consiglieri Comunali;

Visto in merito il verbale delle operazioni dell'Adunanza dei Presidenti delle sezioni elettorali in data 27/05/2019, n. 306-AR, contenente i risultati dell'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale, con il quale sono stati proclamati eletti il Sindaco e n. 12 Consiglieri Comunali per il mandato 2019-2024;

Richiamato l'art. 46 –comma 2- del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 che attribuisce al Sindaco la nomina dei componenti della Giunta, tra cui il Vicesindaco;

Richiamato altresì l'art. 47, –comma 1- del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 a norma del quale “la Giunta Comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero di assessori, stabilito dallo Statuto, che non deve essere superiore ad un terzo, arrotondato aritmeticamente, del numero di Consiglieri Comunali, computando a tal fine il Sindaco e comunque non superiore a dodici unità”;

Visto l'art. 23 dello Statuto Comunale relativo alla composizione della Giunta Comunale, da contemperare, tuttavia, con le vigenti disposizioni di normative di legge in materia;

Visto in particolare l'art. 20 dello Statuto Comunale che dispone che il vicesindaco è l'assessore che ha la delega generale per tutte le funzioni del sindaco, in caso di assenza o di impedimento di quest'ultimo;

Dato atto che la nomina della Giunta Comunale sarà comunicata al Consiglio Comunale nella prima seduta di insediamento ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto, infine, l'art. 6 - comma 3 - del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, come modificato dalla Legge 2012 n. 215, circa la rappresentanza di entrambi i sessi negli organi collegiali;

Atteso che l'art. 24 comma 1 dello Statuto Comunale prevede che il Sindaco, nel nominare la Giunta, avrà cura di promuovere la presenza di ambo i sessi;

Visto in merito l'art. 1 comma 137 della Legge 7-4-2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 7 aprile 2014, n. 81, che prevede che "*nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico*", pertanto su n. 4 assessori previsti per la Giunta Comunale, oltre il Sindaco, n. 2 debbono esprimere la rappresentanza di sesso femminile;

Atteso che con circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, n. 6508 in data 24/04/2014, trasmessa con nota della Prefettura di Verona prefettizia W.A.F. 980/14 Area II in data 06/05/2014 prot. n. 13106, sono stati approfonditi alcuni aspetti applicativi della legge n. 56/2014;

Dato atto che, rispetto alla composizione delle Giunte ed alla rappresentanza di genere in seno alle medesime, la circolare ministeriale precisa, da un lato, l'esigenza di uno svolgimento, da parte del Sindaco, di una preventiva attività istruttoria preordinata ad acquisire la disponibilità allo svolgimento delle funzioni assessorili da parte di entrambi i generi, e, dall'altro, l'obbligo di rideterminare con proprio atto gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, nel rispetto dell'invarianza di spesa assumendo a riferimento il numero di amministratori indicati dall'art. 16 comma 17 del decreto legge 13.08.2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.09.2011 n. 148; nella fattispecie sempre pari a 4, oltre il Sindaco (v. circolare Direzione Centrale UTG e Autonomie Locali n. 2379 del 16/02/2012, 159000 L/142);

Atteso che, a norma dell'art. 23 dello Statuto Comunale è possibile la nomina di Assessori esterni al Consiglio, purchè dotati dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità con la carica di consigliere comunale ed in possesso di particolari competenze ed esperienza tecnica, amministrativa o professionale;

Richiamate le competenze della Giunta Comunale di cui all'art. 48 del T.u.e.l. e dell'art. 22 dello Statuto Comunale;

Atteso che, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000, la Giunta Comunale collabora con il Sindaco nel governo del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali;

Ravvisata l'opportunità di procedere al sollecito rinnovo degli organi comunali, al fine di garantire la funzionalità dei servizi senza alcuna soluzione di continuità, nel pieno rispetto dei principi di imparzialità e di buon andamento dell'amministrazione;

Rilevata l'opportunità, data la complessità dell'Ente, di ripartire tra gli assessori i diversi settori dell'Amministrazione, conferendo le relative deleghe secondo le norme ed i principi statutari, onde assicurare e favorire il più ordinato svolgimento e controllo dei servizi pubblici, nel rispetto dei suddetti criteri e dei fini istituzionali dell'Ente, e l'attuazione del programma di governo;

Ritenuta la delega amministrativa formula organizzatoria di portata generale, applicabile anche al di fuori dell'espresso dettato legislativo;

Richiamato in merito l'art. 16 "Attribuzioni di amministrazione" dello Statuto Comunale che prevede che il Sindaco, titolare della rappresentanza generale dell'ente, possa delegare le sue funzioni o parte di esse a singoli assessori o consiglieri;

Ritenuto di attribuire la cura di alcune aree funzionali in capo ai Consiglieri Comunali, dando atto che in ogni caso ciò non comporta esercizio di poteri riservati ai componenti della Giunta Comunale;

Viste le cause di non candidabilità, di ineleggibilità ed incompatibilità previste dalla vigente normativa, che precludono la nomina ad assessore;

Accertato il possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di consigliere comunale degli assessori da nominare;

Dato atto che la Giunta rimane in carica sino alla proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del consiglio comunale secondo quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto e salvo modifica o revoca delle deleghe;

Tutto ciò premesso e richiamato,

Visti il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 ed il vigente Statuto Comunale;

D E C R E T A

1. Di nominare Assessori del Comune di Oppeano per il quinquennio 2019-2024 i signori di seguito elencati, delegando a ciascuno la cura e lo svolgimento delle funzioni a fianco dei medesimi segnate:

- | | |
|--------------------|--|
| - BISSOLI EMANUELA | ASSESSORE con delega alle politiche sociali, famiglia e infanzia, istruzione e cultura, pari opportunità, associazioni, sportello lavoro , con firma degli atti rientranti in tali materie; |
| - CORSINI MARA | ASSESSORE con delega al personale, bilancio, tributi, attività economiche, sportello imprese ; |
| - FAUSTINI LUCA | ASSESSORE con delega ai bandi e finanziamenti pubblici, manutenzioni, patrimonio, promozione e storia del territorio ; |
| - PERUZZI VALERIO | ASSESSORE ESTERNO con delega lavori pubblici, urbanistica, edilizia pubblica e privata , con firma degli atti rientranti in tali materie; |

restando affidate alla competenza del **SINDACO** le funzioni relative a: **sicurezza e polizia urbana, protezione civile, sanità, ecologia, sport, gemellaggi.**

DECRETA

DI NOMINARE **VICESINDACO** del Comune l'Assessore **VALERIO PERUZZI**, conferendo i poteri e le competenze stabilite per questo incarico dalla legge e dallo Statuto comunale;

A S S E G N A

 altresì

ai seguenti **Consiglieri** delega per la cura e lo svolgimento delle mansioni a fianco dei medesimi segnate:

MIRANDOLA LORIS	CONSIGLIERE con delega alle politiche giovanili ;
MOLINARI REMO	CONSIGLIERE con delega ai servizi cimiteriali ;
MONTAGNOLI ALESSANDRO	CONSIGLIERE con delega ai rapporti con gli enti ;
ROSSINI FILIPPO	CONSIGLIERE con delega all'innovazione tecnologica ed all'identità veneta ;
TRAZZI ANDREA	CONSIGLIERE con delega alle manifestazioni ed eventi del territorio .

DISPONE

che il presente provvedimento venga notificato senza indugio agli interessati, con avvertenza che il Sindaco può sempre motivatamente revocare uno o più assessori e le deleghe consiliari, fatta salva motivata comunicazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 46 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 24 comma 2 dello Statuto Comunale.

DA' ATTO

che il presente provvedimento è efficace dalla data di sottoscrizione degli interessati in segno di accettazione;

che il presente provvedimento sarà comunicato al Consiglio Comunale nella prima seduta utile ai sensi dell'art. 46 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 24 comma 1 dello Statuto Comunale;

che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio per giorni n. 15 e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente alla sotto-sezione "Organizzazione", "Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione e di governo" secondo quanto previsto dall'art. 14 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 ss.mm.ii..

Dalla residenza comunale, addì 13/06/2019



IL SINDACO
Rag. Pietro Luigi Giaretta

ACCETTAZIONE DELLA NOMINA

Preso visione del suesteso decreto alla nomina di **Vicesindaco ed Assessore** con relativa delega, il/la sottoscritto/a _____ dichiara di accettare la delega attribuita assumendone contestualmente tutti i diritti, le facoltà e gli obblighi connessi, e di non trovarsi in condizioni di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità previste dalla legge, come da specifica dichiarazione allegata, condizione di efficacia dell'incarico di cui trattasi.

Lì,

(Firma)

Preso visione del suesteso decreto di nomina di **Assessore** con relativa delega, i sottoscritti dichiarano di accettare e di non trovarsi in condizioni di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità previste dalla legge.

COGNOME E NOME

DATA

FIRMA

BISSOLI EMANUELA

CORSINI MARA

FAUSTINI LUCA

PERUZZI VALERIO

Preso visione del suesteso decreto di conferimento di delega di funzioni ai **Consiglieri Comunali**, i sottoscritti dichiarano di accettare e di non trovarsi in condizioni di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità previste dalla legge.

COGNOME E NOME

DATA

FIRMA

MIRANDOLA LORIS

MOLINARI REMO

MONTAGNOLI ALESSANDRO

ROSSINI FILIPPO

TRAZZI ANDREA

**DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA IMPEDIMENTI ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA
DI ASSESSORE COMUNALE**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
() il _____ e residente a _____ () in Via/Piazza
_____ n. _____, domiciliato a _____ () in Via/Piazza
_____ n. _____, C.F. _____, indirizzo e-mail
_____ ; indirizzo pec _____ ;

Atteso che, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. è consentito comprovare stati, qualità personali e fatti con dichiarazione contestuale all'istanza, sottoscritta dall'interessato e prodotta in sostituzione delle normali certificazioni o stati, qualità personali o fatti di diretta conoscenza;

consapevole delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii. e dal codice penale per le falsità in atti, le dichiarazioni mendaci e per l'uso di atti falsi;

consapevole altresì del fatto che l'Amministrazione procedente è tenuta ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.;

DICHIARA

1. Di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
2. Di non essere in alcuna delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ostative all'ammissione alla carica di Assessore Comunale;
3. Di non essere stato eletto Consigliere Comunale in altro Comune;

Ovvero

3. Di aver presentato in data _____ al protocollo n. _____ le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale del Comune di _____;

4. Di non essere Consigliere Regionale;

Ovvero

4. Di aver presentato in data _____ al protocollo n. _____ le dimissioni dalla carica di Consigliere della Regione _____;

5. Di non essere coniuge, ascendente, discendente, parente e affine entro il terzo grado, del Sindaco;

6. Di non essere in alcuna delle condizioni previste dagli artt. 10 ss. del D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
7. Di non essere in alcuna delle condizioni previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.

....., lì.....

(Firma)